

# Applicazioni database con SQLAlchemy e QT4

## Il progetto PyPaPi

Alberto “azazel” Berti

PyCon Due, 11 maggio 2008

# Outline

- 1 Introduzione
- 2 Obiettivi
  - L'applicazione
  - Il framework
- 3 PyPaPi e gli sviluppatori
  - Strumenti per la gestione dello schema
  - La libreria
  - In dettaglio
- 4 Conclusioni

# Protocollo? Procedimenti

- PyPaPi sta per **P**ython **P**ubblica **a**mministrazione **P**rotocollo informatico.
- Il nome non l'ho inventato io :-).
- Tiziano Lattisi ha sviluppato l'applicazione protocollo in Python/GTK+.
- L'applicazione protocollo ricalca 1:1 la precedente applicazione Gupta/Centura.

continua...

- È in funzione al comune di Riva del Garda e in alcune altre istituzioni.
- Il comune di Riva del Garda sta migrando la sua base dati da MS-SQLServer a PostgreSQL.
- Il comune intende rinnovare la suite di applicazioni in uso.
- Visti questi presupposti, è nato PyPaPi/Procedimenti.

# Outline

- 1 Introduzione
- 2 Obiettivi
  - L'applicazione
  - Il framework
- 3 PyPaPi e gli sviluppatori
  - Strumenti per la gestione dello schema
  - La libreria
  - In dettaglio
- 4 Conclusioni

# L'applicazione Procedimenti

- Gestione iter procedurale.
- Persistenza dei dati su database PostgreSQL.
- Sostituzione dell'esistente applicazione sviluppata in Gupta/Centura.
- GUI standard (no HTML, AJAX, JavaScript).

# Outline

- 1 Introduzione
- 2 Obiettivi
  - L'applicazione
  - Il framework
- 3 PyPaPi e gli sviluppatori
  - Strumenti per la gestione dello schema
  - La libreria
  - In dettaglio
- 4 Conclusioni

# La situazione

- Ci sono molti sviluppatori in grado di mettere insieme una form.
- Pochi che siano in grado di creare da zero un *binding* tra form e dati.
- Ancora meno che sappiano progettare una *buona* base dati (*efficace, coerente, non ridondante, espressiva*).
- Queste competenze sono spesso distribuite tra varie *figure*. A volte no, dipende dalla grandezza del gruppo.



## Il problema

- Consentire anche a sviluppatori discretamente esperti di produrre forms *data bound*.
  - Mantenere separata la *business logic* dall'applicazione GUI in se.
  - Valorizzazione di ogni singolo passo o grado di sviluppo, perché diventi una *risorsa*, non un *incombenza*!
- Riutilizzo della logica in altre applicazioni e altri ambienti (front-end al cittadino via web?).
  - maggiore testabilità.

## Il problema

- Consentire anche a sviluppatori discretamente esperti di produrre forms *data bound*.
  - **Mantenere separata la *business logic* dall'applicazione GUI in se.**
  - Valorizzazione di ogni singolo passo o grado di sviluppo, perché diventi una *risorsa*, non un *incombenza*!
- Riutilizzo della logica in altre applicazioni e altri ambienti (front-end al cittadino via web?).
  - maggiore testabilità.

# La risposta?!

- Utilizzo delle moderne librerie di accesso ai dati (SQLAlchemy).
- Componentizzazione a “buccia di cipolla” .
- Foundation di librerie per lo sviluppo di applicazioni data-bound.
- Strumenti e *best practices* che valorizzino la struttura dati.
- Riutilizzo degli strumenti già disponibili.

# Quali sono queste figure?

- Il modellatore della base dati.
- Il programmatore che implementa la business logic.
- Lo sviluppatore che crea le forms per la gestione dati.
- Come si riflette tutto ciò in PyPaPi?

# Outline

- 1 Introduzione
- 2 Obiettivi
  - L'applicazione
  - Il framework
- 3 **PyPaPi e gli sviluppatori**
  - **Strumenti per la gestione dello schema**
  - La libreria
  - In dettaglio
- 4 Conclusioni

# La base dati

- É la *vera* risorsa.
- Occorre valorizzarlo.
- Non viene utilizzato SQLAlchemy per questo scopo.
- In PyPaPi sono stati introdotti una serie di tools che usano reST.

# Esempio di codice reST

## 1 **Procedimenti.AzioniIterProcedurale**

2 -----

3  
4 Alla fine della fiera, tutto questo ambaradan si riduce a questo, una  
5 raccolta di azioni\_\_, che devono prima o poi essere \*svolte\*, in ordine  
6 più o meno arbitrario.

7  
8 Durante il ``setup dell'iter procedurale``, piuttosto che durante la  
9 vita stessa della pratica, vengono inserite qui delle azioni,  
10 generalmente durante l'esecuzione\_\_ di un'altra azione, legata od un  
11 vincolo, o...

12  
13 Nota che queste azioni sono legate a una particolare fase\_\_, quindi vi  
14 possono essere sia azione legate a un generico ``iter procedurale``\_\_  
15 sia a quello specifico per una certa pratica\_\_.

16  
17 \_\_ Anagrafiche.Azioni\_  
18 \_\_ `Esecuzione delle azioni`\_  
19 \_\_ Procedimenti.FasiIterProcedurale\_  
20 \_\_ Procedimenti.IterProcedurali\_  
21 \_\_ Anagrafiche.Pratiche\_

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

2

4

5

7

9

11

12

4



```

1  .. script:: Generatore Procedimenti.AzioniIterProcedurale
2     :language: sql
3     :depends: Procedimenti
4
5     create sequence Procedimenti.Gen_IDAzioneIterProcedurale
6
7  .. script:: Procedimenti.AzioniIterProcedurale
8     :language: sql
9     :depends: TimeStamped, Procedimenti
10
11     create table Procedimenti.AzioniIterProcedurale
12     (
13         IDAzioneIterProcedurale largeid_t not null,
14         IDFaseIterProcedurale largeid_t not null,
15         IDAzione smallid_t,
16         IstanteEsecuzione timestamp_t,
17
18         constraint PK_AzioniIterProcedurale primary key (IDAzioneIterProcedurale)
19     ) inherits(TimeStamped)

```

# Gestione dello schema

- grazie ad una dichiarazione delle dipendenze, il file sql per la generazione del db viene generato in maniera corretta.
- viene prodotta una versione html da utilizzare come documentazione.
- genera un diagramma della struttura del db.

# Outline

- 1 Introduzione
- 2 Obiettivi
  - L'applicazione
  - Il framework
- 3 **PyPaPi e gli sviluppatori**
  - Strumenti per la gestione dello schema
  - **La libreria**
  - In dettaglio
- 4 Conclusioni

## Dai dati all'utente

- SQLAlchemy fa un ottimo lavoro di mapping:
  - resta dietro le quinte pur consentendo di definire o portare a galla le relazioni tra i dati;
  - è così poco invasivo che integrare dati provenienti da altre sorgenti è fattibile.
- Man mano che il focus si sposta dai dati all'utente, si sposta anche la competenza dello sviluppatore.

## Dai dati all'utente (continua...)

- Qt4 è “fresco” ma allo stesso tempo maturo:
  - i componenti MVD sono una nuova feature di questa major release;
  - grazie a KDE e a tutti gli altri progetti che lo usano, è pronto per essere usato (QDataWidgetMapper aggiunto in Qt 4.2);
  - dopo un iniziale scetticismo (C++), il feeling è ottimo;
  - è più coerente rispetto a GTK+ sotto molti aspetti: API, documentazione, strumenti;
  - ottimi bindings Python (anche se non c'è un repository pubblico);
  - In Qt 4.4 è stato integrato WebKit;

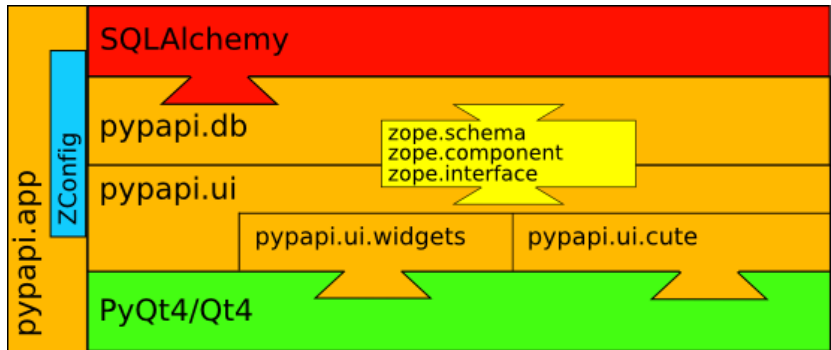
## Dai dati all'utente (continua...)

- Qt Designer è assolutamente superiore a Glade:
  - può realmente essere usato da persone che hanno una passata esperienza con dei RAD;
  - integrare e mettere a disposizione dei widgets sviluppati in Python è facile;

# Outline

- 1 Introduzione
- 2 Obiettivi
  - L'applicazione
  - Il framework
- 3 PyPaPi e gli sviluppatori
  - Strumenti per la gestione dello schema
  - La libreria
  - In dettaglio
- 4 Conclusioni

# Struttura della libreria PyPaPi





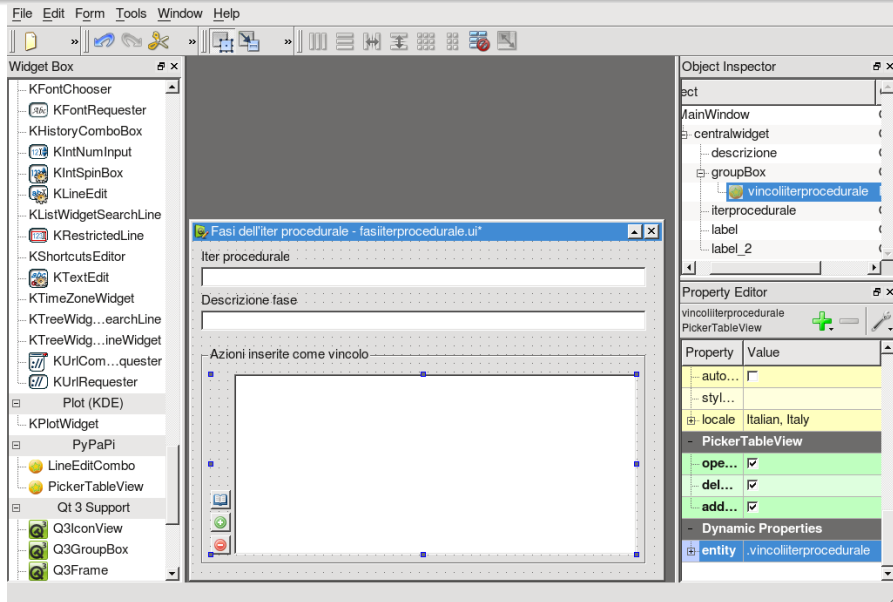
# pypapi.db

- Utilizza *zope.schema* per definire elementi accessori utili nell'interazione con l'utente:
  - definisce il *tipo* dei campi (singola riga, “textarea”, di lookup, ecc..)
  - definisce eventuali validatori;
  - introduce il concetto di *sorgente*, utilizzato per specificare il *superset* di provenienza dei dati legati tramite relazioni 1-1, 1-n a basso livello e nelle *ricerche*;
  - lo *store* è il mediatore tra le operazioni di *aggiunta* e *rimozione* di istanze (records) e la persistenza (sessione SQLAlchemy).

# pypapi.db (esempio)

```
1 class IFase(IEntitaBase):
2     """
3     Anagrafica delle fasi (o stati) che può assumere una generica
4     pratica dall'apertura alla sua archiviazione. L'elenco delle fasi che
5     assume una determinata categoria di pratiche è definito all'interno
6     dell'iter procedurale (vedi fasi dell'iter procedurale).
7     """
8
9     idfase = zope.schema.Int(title=u"Identificativo",
10                             description=u"Identificativo univoco della fase",)
11     idfase.setTaggedValue('layout', COLLAPSE)
12
13     ufficio = zope.schema.Choice(title=u"Ufficio responsabile",
14                                   description=u"Se la fase è esclusiva, solo l'ufficio "
15                                               u"specificato può "
16                                               u"assegnare tale fase ad una pratica",
17                                   source=DbSource())
18
19     descrizione = zope.schema.TextLine(title=u"Descrizione",
20                                         description=u"Descrizione",)
21     descrizione.setTaggedValue('layout', EXPAND)
22
23     esclusiva = zope.schema.Bool(title=u"Fase esclusiva",
24                                   description=u"Solo l'ufficio specificato può assegnare "
25                                               u"tale fase ad una pratica",)
```

- Decora form standard prodotte con Qt Designer con il binding ai dati
- Ogni form gestisce uno store di oggetti omogenei.
- Per ogni relazione specificata a livello .db è possibile definire visibilità e caratteristiche dei campi.
- Come *hint* per legare widget e dati viene utilizzato il “path” delle relazioni o il nome del campo (il widget visualizza un valore scalare o un intero dataset).
- Nel Designer il nome del campo può essere il nome del widget o una *Dynamic Property*. Il path è sempre reso con una D. P.
- Qualsiasi widget può diventare data bound.



# pypapi.app

- Integra *ZConfig* per gestire la configurazione di forms, database, ecc..
- Implementa la main form e le altre form accessorie.
- “decora” le forms con oggetti generici (navigatore, MDI)

```

1 <application>
2 <eventlog>
3
4   level debug
5
6   <logfile>
7
8     path      STDOUT
9
10    format     %(asctime)s [%(levelname)s] %(name)s: %(message)s
11
12    dateformat  %H:%M:%S
13
14  </logfile>
15 </eventlog>
16 <database>
17
18   uri postgres://localhost/pyapi
19 </database>
20 <form FasiIterProcedurale>
21
22   class pypapi.app.procedimenti.form.FasiIterProcedurale
23
24   interface pypapi.db.interfaces.IFaseIterProcedurale
25
26   uifile ui/fasiiterprocedurale.ui
27
28   title Gestione fasi iter procedurali
29
30   topLevel False
31
32   <entity .>
33
34     <column idfaseiterprocedurale />
35
36     <column descrizione />
37
38     <column iterprocedurale />
39
40   </entity>
41
42   <entity .vincoliterprocedurale>
43
44     <column idvincoloiterprocedurale />
45
46     <column descrizione />
47
48   </entity>
49 </form>
50 </application>

```

# Riassunto

Quali sono i passi da compiere per sviluppare un'applicazione?

- 1 Creazione struttura del database.
- 2 Definizione oggetti *table*, *mapper* e *model* di SQLAlchemy.
- 3 Definizione interfacce zope.schema.
- 4 Creazione delle forms con Qt Designer.
- 5 Creazione delle classi delle form dove codificare gli *event handlers*.
- 6 Definizione del binding ai dati nel file di configurazione.

# Stato

- La libreria quasi completa per quanto riguarda le features:
  - alcuni dettagli sono ancora grezzi;
  - da implementare una più fine gestione delle sessioni;
  - migliorare la funzionalità delle ricerche;
  - la sicurezza: per la maggior parte verrà delegata al database tramite l'utilizzo di *views*.
- L'applicazione è in via di completamento nel prossimo periodo:
  - la base dati sembra appropriata ma non tutti gli use cases sono stati verificati.
- Attualmente siamo in tre a contribuire allo sviluppo oltre a me Tiziano Lattisi ed Emanuele Gaifas.



## Get in touch

- Il sito è un'istanza di Trac all'indirizzo  
<http://www.pypapi.org>
- Il repository è gestito con Darcs. Per scaricarlo:  
**darcs -partial <http://darcs.arstecnica.it/our/pypapi>**
- Esiste una mailing list su SF  
<http://sourceforge.net/projects/pypapi>
- Il mio indirizzo email: **alberto at metapensiero.it**